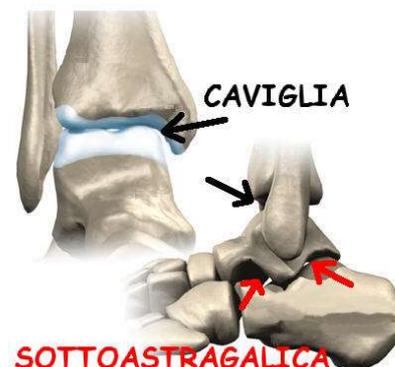


ARTROSCOPIA DELLA CAVIGLIA

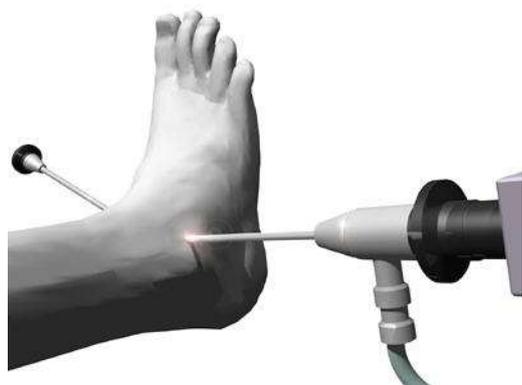
Dr. Federico Morelli

LA CAVIGLIA

La **caviglia** è l'articolazione posta tra la gamba ed il piede ed è composta dalla tibia, il perone e l'astragalo. La **sottoastragalica** è l'articolazione tra l'astragalo ed il calcagno. Come tutte le articolazioni, le superfici ossee a contatto sono ricoperte da un sottile strato di **cartilagine** che consente il fluido scivolamento dei capi ossei nei movimenti articolari.



L'ARTROSCOPIA



Per artroscopia si intende una tecnica chirurgica che viene eseguita tramite l'introduzione di un **artroscopio** all'interno delle articolazioni. L'artroscopio è uno strumento simile ad un piccolo telescopio con una telecamera ad una estremità che consente di visualizzare su di un monitor l'articolazione dall'interno. Ha un diametro uguale ad una matita e viene introdotto attraverso un'incisione cutanea puntiforme. Attraverso una seconda incisione possono essere introdotti **piccoli**

strumenti chirurgici necessari al trattamento delle diverse patologie presenti.

Sebbene quasi tutte le articolazioni possano essere trattate per via artroscopica, quelle che più frequentemente vengono sottoposte a questo tipo di chirurgia sono il ginocchio, la spalla e la caviglia.



Immagine artroscopica di una caviglia

I VANTAGGI

La sempre maggiore diffusione della chirurgia artroscopica in genere è legata ai notevoli vantaggi di questa metodica rispetto alla classica chirurgia a cielo aperto:

- **migliore visualizzazione della articolazione;**
- **mini-invasività;**



- **basso tasso di complicanze;**
- **degenza post-operatoria più breve;**
- **minor dolore post-operatorio;**
- **recupero funzionale mediamente più rapido;**
- **minor danno estetico.**

LE INDICAZIONI

Purtroppo però non tutte le patologie articolari possono essere trattate chirurgicamente per via artroscopica. Le principali indicazioni ad un'artroscopia della caviglia o dell'articolazione sottoastragalica sono:

- **lesioni osteocondrali;**
- **impingement anteriore e posteriore;**
- **corpi mobili intra-articolari;**
- **sindrome dell'os trigonum**
- **sinovite cronica;**
- **artrosi.**

L'INTERVENTO

Di norma l'artroscopia di caviglia viene eseguito in **regime di ricovero**. L'anestesia è solitamente di tipo periferico: vengono addormentate solamente le gambe. Al termine dell'intervento viene applicata una semplice **fasciatura compressiva** dal piede fino al ginocchio oppure un gambaletto gessato (a seconda del tipo di patologia da trattare).

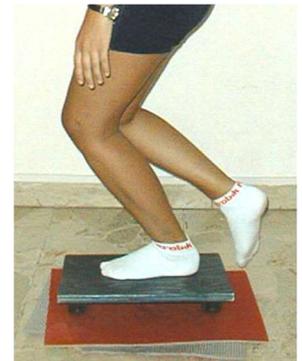
IL POST-OPERATORIO

Il protocollo post-operatorio varia molto a seconda della patologia e del tipo di trattamento eseguito. In generale tuttavia è necessario eseguire la prima **medicazione** 2-3 giorni dopo l'intervento e la rimozione dei punti di sutura eventualmente applicati dopo ulteriori 10 giorni. Il **movimento** della caviglia è spesso concesso precocemente (già dopo 2-3 giorni) mentre per il **carico** è solitamente necessario attendere tra 1 e 6 settimane a seconda della patologia trattata.

LA RIABILITAZIONE

Come dopo quasi tutti gli interventi sulla caviglia o sul piede è consigliabile eseguire, nel periodo post-operatorio, della **ginnastica** specifica eventualmente integrata con della **fisioterapia** mirata al:

- **recupero dell'articolarietà della caviglia;**
- **rinforzo muscolare;**
- **recupero della funzionalità propriocettiva del piede.**



Esercizi di ginnastica propriocettiva con la tavoletta oscillante

Gentile Sig./Sig.ra,

il presente opuscolo ha lo scopo di fornirLe informazioni utili per la corretta comprensione di questa patologia.

E' importante tuttavia che tenga a mente che tali informazioni rivestono carattere generale e **non possono essere utilizzate per fini medici da personale non abilitato alla professione medica e chirurgica.**

In presenza di sintomi o disturbi correlabili a questa patologia od in caso di dubbi non esiti a contattare il Dr. Morelli o il Suo Medico di medicina generale.

